



COMUNICATO 03/23

La conviviale di febbraio, grazie alla preziosa collaborazione di Asso Albese e dei soci Mauro Consonni e Pietro Masciadri, ha voluto ricordare la conquista dell'oro olimpico di Barcellona 1992 di Fabio Casartelli. Ci si è davvero emozionati perché i racconti di chi ha parlato hanno descritto Fabio da tanti lati della sua umanità.

Il video che ha accompagnato il flusso dei ricordi ha mostrato il finale di quell'impresa con i tre corridori medagliati, uno in coda all'altro, mani al cielo, felici ed esultanti per il risultato ottenuto. Quell'immagine ha esaltato la particolarità di quel momento, ultima vittoria di un campione olimpico dilettante. Dopo di allora, la gara delle olimpiadi si aprì ai professionisti.

Stimolati da un emozionato Edoardo Ceriani, si sono susseguiti nel ricordo diversi amici compagni di squadra e di allenamento e i componenti della famiglia, che hanno catturato l'attenzione del folto numero di soci presenti con aneddoti, esperienze e curiosità. Si sono alternati Pierantonio Casartelli, vicepresidente di Asso Albese, Antonio Ballabio, sindaco di Albese, Antonio Fusi - a quel tempo vice CT della nazionale - in video conferenza, la moglie Annalisa, Mirco Gualdi - il bergamasco campione mondiale su strada del 1990, ultimo rimasto di quel terzetto lombardo di cui faceva parte anche Davide Rebellin -, papà Sergio, il figlio Marco, la mamma Rosa, due degli amici più cari, Gianmatteo Fagnini e Roberto Maggioni. Non è mancato l'intervento di Mino Bruno, allora presidente della Ciclistica Comense, di Guido Bruno e del panathleta dr. Claudio Pecci, legato umanamente e professionalmente alla numerosa "pattuglia sportiva" presente, che lo ha salutato con affetto e stima.

Durante la serata il presidente Ceriani ha promesso alla famiglia l'impegno, unitamente al Delegato provinciale CONI, Niki D'Angelo, e ad Asso Albese, di ottenere per Fabio la medaglia d'oro al valore atletico per consegnarla alla famiglia.

Presenti anche il Presidente del Panathlon Club Pavia, Andrea Libanore, e del Consigliere Lorenzo Castorina.

Una piacevolissima serata, trascorsa in un turbinio di emozioni, tutte positive, condivisa nel ricordo di Fabio, ragazzo luminoso come il suo sorriso, così intelligente e abile da conquistare una medaglia d'oro olimpica e da regalare, a tutti quelli che lo hanno amato, il senso della bellezza della vita umana e sportiva.

Como, 10 febbraio 2023

